

AREA SITO: BLOG
CATEGORIA: Family Business
TITOLO: Qualità del CDA ed effetti sulla redditività d'impresa
DATA: 22 febbraio 2021
AUTORE: Marco Snichelotto



E' stato pubblicato lo scorso Gennaio nella prestigiosa rivista "[International Entrepreneurship and Management Journal](#)" uno studio condotto dal **Prof. Paolo Roffia** del Dipartimento di Amministrazione Aziendale dell'Università di Verona, in collaborazione con l'Università di Valencia e con il supporto della Fondazione Studi Universitari di Vicenza, dal titolo: "[Board of director attributes: effects on financial performance in SMEs](#)".

Il tema del rapporto tra le caratteristiche e le qualità del consiglio di amministrazione delle PMI e la redditività d'impresa è un tema poco approfondito dalla letteratura accademica la quale si è tradizionalmente concentrata sulle società di maggiori dimensioni che sono però poco rappresentative del nostro territorio.

Lo studio condotto dal Prof. Roffia appare quindi di rilevante interesse in quanto è specificamente concentrato sulle PMI ed in particolare **sulle PMI delle provincie di Vicenza e Verona**.

L'obiettivo dello studio è quello di rispondere ad una domanda frequentemente posta dalle imprese:

Perché dovremmo sostenere il costo di un CDA "costruito e condotto" secondo le best practice suggerite dagli studi di Corporate Governance?

Lo studio ha interessato un **panel di 184 aziende, rappresentative di un campione di 2541 PMI comparabili**, monitorate nei risultati economico-finanziari raggiunti nel periodo 2014-2017.

In termini di qualità del CDA la stessa è stata indagata sotto 4 profili, la composizione, le caratteristiche la struttura e i processi e tra questi sono state individuate 12 variabili come sotto rappresentate.

A) Composizione

- a. Dimensione del CDA



- b. Presenza di amministratori indipendenti

B) Caratteristiche

- a. Competenza dei membri del CDA

C) Struttura

- a. Presenza di comitati interni al CDA
- b. Adeguatezza e puntualità della documentazione a supporto del CDA

D) Processi

- a. Frequenza delle riunioni del CDA
- b. Controllo dei conflitti di interesse
- c. Frequenza di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi
- d. Utilizzo di report di revisori indipendenti
- e. Gestione e controllo dei rischi
- f. Remunerazione del CDA parametrata ai risultati
- g. Comunicazione dei risultati agli stakeholders

I dati raccolti sono stati elaborati mediante una rigorosa metodologia statistica.

I risultati ottenuti hanno permesso di evidenziare una significativa relazione tra molte delle variabili analizzate e i risultati aziendali. In particolare, ed in estrema sintesi, lo studio evidenzia:

una **significativa relazione positiva** delle performance aziendali con le seguenti variabili:

- a. Competenza dei membri del CDA;**
- b. Adeguatezza e puntualità della documentazione a supporto del CDA;**
- c. Frequenza delle riunioni del CDA;**
- d. Remunerazione parametrata ai risultati.**

una significativa **relazione negativa** rispetto alle seguenti variabili:

- a. Controllo dei conflitti di interesse
- b. Presenza di comitati interni al CDA

a conferma della convinzione che il mutuo controllo di prossimità tra i membri del CDA funziona meglio e ha migliori impatti sulla performance, rispetto a complesse e costose strutture burocratiche.

Le altre variabili indagate non hanno invece evidenziato particolari relazioni.

Lo studio soffre naturalmente di tutti i limiti che normalmente interessano le ricerche statistiche ed in particolare della scarsa attitudine delle imprese italiane a rispondere alle indagini facoltative, tuttavia esso risulta essere particolarmente importate perché si inserisce in un filone di studio poco approfondito in passato e che invece, auspicabilmente, dovrà esserlo in futuro. Gli ulteriori elementi che gli studiosi si

ripromettono di analizzare riguardano le differenze tra imprese di piccole e imprese di medie dimensioni oppure le specificità che caratterizzano le imprese familiari.

Un'indagine che come abbiamo già avuto modo di affermare è particolarmente utile e prezioso per il nostro territorio.

Ricerche come queste andrebbero infatti maggiormente sostenute e divulgate perché, per dirla con le parole degli autori ***“costituiscono un ponte tra la teoria e la pratica”*** che risulterà cruciale per affrontare le sfide di un mercato sempre più evoluto e sofisticato.

Se desideri ricevere gratuitamente tutti i nostri post di approfondimento, **SEGUICI SU LINKEDIN:**
aprire il link: <https://www.linkedin.com/company/sistemassociati>
cliccare: “segui”